



Coordinamento Precari e Disoccupati della Scuola di Torino

COMUNICATO STAMPA

Il Coordinamento Precari e Disoccupati della Scuola di Torino e i Cobas Scuola di Torino, allestiranno dal 13 al 19 Settembre un presidio permanente in Piazza Castello, sotto il palazzo della Regione Piemonte

SE NON AVETE PANE, MANGIATE BRIOCHES

Con la storica arroganza e miopia dei tiranni, La Regione Piemonte, con la solita collaborazione dei sindacati concertativi, risponde alle esigenze di una scuola affamata e umiliata stilando un accordo per attivare “progetti formativi” con i nobili propositi di intensificare la lotta alla “dispersione scolastica” e nel contempo dare lavoro, **a cottimo**, a una parte delle migliaia di precari docenti e ata disoccupati della nostra regione.

E' da anni che assistiamo a questo andazzo: più si porta la scuola alla miseria strutturale, al degrado culturale e alla burocratizzazione della didattica, più dilagano i famigerati “progetti” invisibili ormai dalla maggioranza dei docenti di ruolo che nel tempo ne hanno sperimentato la scarsa ricaduta formativa ed educativa.

Non saranno i progetti calati dall'alto a risolvere l'endemico problema dell' abbandono scolastico destinato inesorabilmente a crescere. Saranno sempre gli studenti più deboli a pagare e ad essere espulsi dall'attuale contesto scolastico con classi con più di 30 alunni, con docenti destinati a diventare tuttologi e tappabuchi, con carenza di materiale didattico, dove si smistano le classi o si rimandano gli alunni a casa per mancanza di supplenti.

Mentre alla Scuola pubblica manca l'essenziale, si sperperano i fondi regionali e comunitari per interventi di pura propaganda e di copertura dei misfatti.

I movimenti chiedono a gran voce la riqualificazione della Scuola pubblica e l'assunzione dei precari, governo e regione rispondono: “arrangiatevi con i progetti”.

I precari docenti e ata, sfruttati e sottopagati per decenni, indeboliti nei diritti fondamentali dai Contratti nazionali e oggi brutalmente licenziati, dopo la truffa delle liste prioritarie ne stanno per ricevere un'altra insieme all'ennesima mortificazione personale e professionale.

- **No ai progettifici**
- **I fondi regionali e comunitari devono essere utilizzati per attivare posti ata e per l'aumento di cattedre sulle classi di concorso maggiormente colpite dai tagli**

Al presidio saranno invitati a partecipare gli studenti, i genitori e tutti quelli che hanno a cuore il bene della scuola pubblica.

Nei prossimi giorni manderemo il calendario dettagliato delle iniziative che si terranno al presidio

Cobas Scuola
Via san Bernardino, 4 Torino
Tel Fax 011334345
mail: cobas.torino@yahoo.it

Coordinamento Precari e Disoccupati della Scuola Torino
mail: precaridisoccupati@tiscali.it
precaridisoccupatiscuola@googlegroups.com
<http://groups.google.com/group/precaridisoccupatiscuola>